

**MISURA 122 - ACCRESCIMENTO DEL VALORE ECONOMICO DELLE FORESTE  
AZIONE : 1 - Costruzione, ristrutturazione e adeguamenti straordinari delle strade forestali****1. DESCRIZIONE DELLA MISURA/SOTTOMISURA/AZIONE****1.1. - Descrizione generale:**

Il recupero del patrimonio silvicolo risulta uno dei fattori essenziali su cui puntare per migliorare le prestazioni produttive e ambientali del territorio. Il concentramento dell'attività selvicolturale nelle aree servite da una adeguata rete viaria con la conseguente riduzione dei costi di taglio, allestimento ed esbosco possono comportare indubbi vantaggi competitivi per le foreste venete. Le oggettive difficoltà geomorfologiche della montagna veneta inoltre impongono la realizzazione di una capillare rete viaria aziendale in grado di supportare le necessità selvicolturali e manutentive dei boschi con finalità produttive. Da ciò nasce l'esigenza di migliorare l'accesso ai boschi e garantire la funzionalità ecosistemica dei boschi a prevalente vocazione produttiva.

**1.2. - Obiettivi:**

L'obiettivo prioritario è quello di aumentare la redditività dei boschi valorizzando le risorse della selvicoltura con una migliore accessibilità ai boschi medesimi.

**1.3. - Ambito territoriale**

La misura si applica all'intero territorio regionale.

**2. SOGGETTI RICHIEDENTI****2.1 - Soggetti richiedenti**

- a) Proprietari privati di foreste
- b) Associazioni o consorzi di proprietari privati di foreste univocamente individuabili sulla base di codice fiscale e/o partita IVA, ivi comprese le Regole e altri organismi assimilabili;
- c) Comuni e Comunità Montane proprietari di foreste;
- d) Associazioni di comuni proprietari di foreste ivi comprese le Comunità Montane;
- e) Associazioni miste privati/comuni proprietari di foreste;

I consorzi di cui al punto b) devono avere natura associativa.

Sono escluse le foreste di proprietà dei soggetti di cui all'art. 30, paragrafo 4 del Reg (CE) 1974/2006, e cioè quelle appartenenti al demanio statale o regionale o di proprietà di altri enti pubblici diversi dai comuni e quelle appartenenti alle case regnanti.

Sono considerati equiparati ai proprietari i conduttori con titolo di comproprietà, comunione legale, affitto.

**2.2 – Criteri di ammissibilità**

Il richiedente può accedere agli aiuti previsti solo se:

- conduce le superfici oggetto dell'intervento al momento della presentazione della domanda;
- ha diritto a condurre le superfici oggetto dell'intervento per un periodo di almeno 7 anni a partire dalla presentazione della domanda.

I conduttori con titolo di comproprietà, comunione legale, affitto ai fini dell'ammissibilità, devono allegare alla domanda di contributo l'atto di assenso all'effettuazione dell'intervento, secondo il modello predisposto da AVEPA, sottoscritto dagli altri soggetti contitolari del medesimo diritto reale o dal proprietario nel caso di affitto.

Il richiedente del contributo, qualora risulti proprietario dei terreni oggetto di intervento è tenuto, nel caso le superfici non siano direttamente condotte, ad allegare alla domanda di aiuto copia della comunicazione in cui viene informato il conduttore delle opere che si realizzeranno e dei vincoli di immodificabilità conseguenti l'intervento.

Ai fini dell'ammissibilità della domanda non è ritenuto valido il titolo di conduzione delle superfici in comodato.

Nei casi non regolati da statuti o atti costitutivi di consorzi o associazioni, quando l'intervento ricade su mappali ascrivibili a più soggetti, il richiedente sottoscrive con tali soggetti una specifica convenzione.

### **3. INTERVENTI AMMISSIBILI / IMPEGNI PREVISTI**

#### **3.1 – Tipo di interventi / Impegni previsti**

##### **3.1.1. - Interventi/Impegni**

- a) costruzione di nuove strade forestali comprese tutte le opere e manufatti connessi direttamente all'intervento e le opere accessorie di mitigazione degli impatti;
- b) manutenzione straordinaria della viabilità esistente comprese tutte le opere e manufatti connessi direttamente all'intervento e le opere accessorie di mitigazione degli impatti;
- c) realizzazione di interventi straordinari di consolidamento della sede stradale e depolverizzazione, comprese le stabilizzazioni della sede e del manto stradale con materiali naturali o eventuali asfaltature nei tratti più pendenti o meno stabili.

##### **3.1.2 – Spese ammissibili**

Sono considerate ammissibili tutte le spese sostenute dal beneficiario per lavori, acquisti e spese generali (onorari di progettazione, direzione lavori e collaudo tecnico) necessarie alla corretta esecuzione degli interventi ammessi.

La spesa sarà determinata sulla base del prezzario agroforestale regionale approvato con Decreto del Dirigente della Direzione Piani e Programmi Settore Primario n. 30 del 30/12/2009 e succ. mod. nei limiti stabiliti al successivo punto 4.3. Il suddetto prezzario è consultabile al seguente indirizzo web:

<http://www.regione.veneto.it/Economia/Agricoltura+e+Foreste/Sviluppo+Rurale/PSR+2007+-+2013/Prezzari.htm>

Sono ammessi lavori a prestazione volontaria limitatamente all'esecuzione di opere accessorie di natura agronomico-selviculturale solo nel caso di beneficiari privati. In fase progettuale il tecnico, nel definire compiutamente l'ammontare della spesa connessa alle prestazioni volontarie, nel limite stabilito dagli indirizzi procedurali di cui all'allegato A alla DGR n. 1499/2011, dovrà preventivamente individuare la natura e la quantità dei lavori che saranno eseguiti come prestazione volontaria da parte del beneficiario definendo al contempo le ore ed il numero di unità lavorative destinate a tali attività sulla base del prezzario regionale. Nel caso il beneficiario sia rappresentato da un consorzio di natura associativa di proprietari privati, il singolo consorziato può esibire prestazioni volontarie limitatamente all'area di pertinenza interessata dall'investimento.

Sono escluse da questo approccio le opere di carattere edilizio.

### **3.2 - Limiti e condizioni**

Si definisce strada forestale il percorso a fondo stabilizzato che consente l'accesso al bosco per l'esecuzione delle operazioni colturali finalizzate all'accrescimento del valore economico delle foreste. Per foreste si intendono quelle di cui all'art. 30 del Reg. (CE) 1974/06 e quelle di cui all'art. 14 della LR 52/78.

L'eventuale asfaltatura deve riguardare i tratti più pendenti e meno stabili e quindi deve rappresentare l'eccezione e non la regola e tanto meno l'aspetto prevalente con riferimento all'intervento viario nel suo insieme.

Nel caso di strade forestali vale il criterio della prevalenza della percorrenza in bosco. Si ritengono, pertanto, non ammissibili interventi prevalentemente fuori foresta (percorrenza fuori foresta maggiore del 50% della lunghezza). Per gli interventi ammissibili le parti fuori foresta non andranno stralciate dal contributo se funzionali all'intera opera e alla superficie boschiva di riferimento.

A supporto della domanda dovrà essere presentato il progetto definitivo.

Tutti gli interventi devono essere cantierabili.

L'intervento deve possedere i requisiti di redditività e di validità economico finanziaria dimostrabili attraverso l'elaborazione di opportuni indicatori economico-finanziari come di seguito specificato. L'intervento sarà ammesso a contributo se risulterà positiva l'analisi economico finanziaria da effettuarsi seguendo metodiche convenzionali, ovvero mediante l'analisi costi-benefici attuata con diversi livelli di approfondimento relativi all'analisi finanziaria, all'analisi economia convenzionale o all'analisi economica allargata.

Le manutenzioni straordinarie della viabilità non vengono ammesse a finanziamento se il medesimo tratto viario è già stato oggetto di finanziamento pubblico nei precedenti 5 anni. Si considera l'arco temporale dei 5 anni a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto di finanziabilità. Al fine dell'individuazione di tale area si fa riferimento alla sola "superficie di intervento", ovvero alla porzione di terreno sulla quale verrà realizzata l'opera oggetto del finanziamento.

Il richiedente può presentare una sola domanda di aiuto per questa azione.

### **3.3 – Durata degli impegni / Vincoli**

Per le strade forestali viene stabilito un vincolo di immodificabilità della destinazione d'uso di 7 anni secondo le modalità stabilite dalle procedure generali.

Le Comunità Montane che presentano domanda per conto dei Comuni (punto 2.1, lettera d del bando), devono essere in possesso di un documento delega/convenzione stipulato tra i due Enti. In tale documento deve essere espressamente dichiarata l'assunzione da parte della Comunità Montana beneficiaria di tutti i vincoli e gli impegni connessi alle operazioni effettuate come definito nelle procedure generali e nelle disposizioni specifiche del bando.

## **4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA**

### **4.1 - Importo messo a bando**

L'importo messo a bando è pari a 2.000.000,00 euro

### **4.2 - Livello ed entità dell'aiuto**

L'aiuto è fissato nella misura del 50% della spesa ammessa, elevabile al 60% nelle zone montane.

### **4.3 – Limiti di intervento e di spesa**

La spesa minima ammissibile è di 10.000,00 € e quella massima ammissibile non deve superare i 100.000,00 €.

Qualsiasi aiuto concesso in forza della presente misura si rapporta alla normativa comunitaria in materia di aiuti di stato secondo il dispositivo Regolamento “De minimis” (CE) n. 1998/2006.

#### 4.4 – Termini e scadenze per l’esecuzione

Il termine ultimo per la realizzazione dell’intervento comprensivo del pagamento delle spese connesse è stabilito dagli indirizzi procedurali di cui all’allegato A alla DGR n. 1499/2011.

### 5. PRIORITÀ, PRECEDENZE E PREFERENZE

#### 5.1 – Priorità e punteggi

ELEMENTO DI PRIORITA’	INDICATORE	PUNTI
Aree pianificate	Interventi inseriti prevalentemente in zone già incluse in piani di assestamento o di riordino forestale (Vedi nota 1)	6
Svantaggi altitudinali	Svantaggio altitudinale: sopra i 1000 m:	4
	tra 1000 e 300 m:(Vedi nota 2)	2
Svantaggi orografici	Pendenza media percentuale del comune in cui ricade l’intervento: - dal 26 % al 46% - oltre il 46 % (Allegato C alla DGR n.167/2010)	3
		5
Tipologia di intervento a minore impatto ambientale	Manutenzione straordinaria della viabilità esistente.	4
Criteri gestionali legati al contenimento degli impatti ambientali	Essere in possesso di un certificato di Gestione Forestale Sostenibile o di Catena di custodia secondo gli standard del PEFC o dell’FSC. (vedi nota 3)	4,5
Approccio associativo	Appartenenza del richiedente ad associazioni o consorzi di proprietari e beneficiari che hanno aderito ai PIFF nel precedente bando (DGR 199/2008)..	1
Approccio associativo	Associazioni o consorzi di proprietari o Regole	2
Indice di boscosità del comune	Indice di boscosità: a) superiore al 70 % b) superiore al 40 e fino al 70% c) fino al 40% (Allegato C alla DGR n.167/2010)	2
		1
		0,6
Indice di frammentazione della proprietà	Interventi localizzati in Comuni a prevalente proprietà forestale frammentata: a) maggiore del 60% b) maggiore del 40% (Allegato C alla DGR n. 167/2010)	3,0
		1,2
Assenza di viabilità in area montana	Indice di Densità Viaria Silvopastorale Comunale (m/ha):  IDVSC < 13 13 ≤ IDVSC < 20 20 ≤ IDVSC < 28 IDVSC ≥ 28	6
		5
		3
		1

	(vedi Parag. 7 del presente bando)	
--	------------------------------------	--

Nota 1. Ai fini della attribuzione del punteggio possono essere ricompresi anche piani scaduti ma in fase di revisione, purché in regola con la tempistica stabilita per la consegna della minuta. Il tecnico è tenuto, nel motivare il punteggio, a dichiarare lo stato di attuazione del piano o lo stato del relativo iter amministrativo. Anche nei casi di prima compilazione di piano devono essere almeno consegnate le minute del piano per il collaudo.

Nota 2. L'altitudine è riscontrata sulla base dell'ubicazione dell'investimento; nel caso di investimenti che si collocano in entrambe le classi altitudinali si attribuisce il punteggio con il criterio della prevalenza (più del 50% della lunghezza).

Nota 3. Il punteggio relativo alla certificazione può essere attribuito ai soggetti già possessori di certificazione. A tale fine fa testo il documento emesso dall'Istituto di certificazione.

## 5.2 – Condizioni ed elementi di preferenza

ELEMENTO DI PREFERENZA	Indicatore	ORDINE
Spesa ammessa	Importo spesa ammessa	Precedenza alla spesa ammessa più elevata

Per quanto attiene alle modalità di applicazione delle priorità e delle condizioni di preferenza si deve fare riferimento a quanto stabilito nelle procedure generali.

## 6. DISPOSIZIONI E PRESCRIZIONI OPERATIVE SPECIFICHE

### 6.1 – Presentazione della domanda

Ad ogni progetto dovrà corrispondere una specifica domanda di contributo.

Per intervento viario oggetto di progettazione si intende un singolo tracciato.

Il progetto dell'intervento dovrà essere sottoscritto da un tecnico dotato di specifica competenza professionale ai sensi delle norme vigenti.

Al fine di accedere agli aiuti previsti dalla presente misura, il richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto entro i termini stabiliti dal presente bando e secondo le modalità previste dagli indirizzi procedurali generali di cui all'Allegato A alla DGR n. 1499/2001, con allegata la seguente documentazione:

1. copia del documento d'identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000;
2. scheda richiesta punteggio (contenuta nel modello di domanda);
3. documentazione comprovante il punteggio richiesto;
4. progetto con i relativi elaborati (copia conforme o dichiarazione di conformità rispetto al progetto depositato presso gli enti preposti al rilascio delle autorizzazioni), in particolare: corografia, estratto di mappa 1:2000 con individuazione dettagliata dell'area e della tipologia d'intervento, computo metrico estimativo (specificando il prezzario utilizzato e riportando i medesimi codici), con individuazione di eventuali lavori a prestazione volontaria, relazione tecnica, profilo longitudinale, sezioni, documentazione fotografica.
5. analisi economico finanziaria dell'intervento secondo i criteri indicati al paragrafo 3.2 del presente bando;
6. atto di assenso, secondo il modello predisposto da AVEPA, all'effettuazione dell'intervento nei casi di conduzione, contitolarità di proprietà o altro diritto reale o copia della comunicazione inviata al conduttore nel caso di richiedente proprietario come specificato al punto 2.2 del bando;
7. per gli enti pubblici, le associazioni o consorzi di proprietari privati di foreste, ivi comprese le Regole, provvedimento di approvazione del progetto e di richiesta del contributo;
8. per i consorzi o le associazioni l'atto costitutivo e/o statuto o la convenzione di cui al punto 2.2 del bando;

9. nei casi in cui le Comunità Montane presentino domanda per conto dei Comuni, delega/convenzione di cui al punto 3.3.
10. titolo abilitativo all'attività edilizia specifica ai fini della realizzazione degli interventi di cui alla presente azione (es: Permesso a costruire, DIA, SCIA) riportante la data di presentazione della stessa;
11. documentazione attestante l'espletamento delle procedure di cui DGR n. 3173/06 relative alla Rete Natura 2000;
12. presa d'atto movimenti terra di cui all'art. 54 della PMPF;
13. eventuale autorizzazione alla riduzione di superficie boscata di cui all'art. 15 della LR 52/78;
14. nel caso l'intervento ricada in area parco: nulla osta o dichiarazione di decorrenza dei termini per silenzio - assenso, rilasciato dall'ente parco ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/91;
15. solo per gli enti pubblici, documentazione relativa all'incarico dei lavori di progettazione ai fini della verifica del rispetto della normativa generale sugli appalti, in conformità al D.Lgs n. 163 del 12/04/2006 e succ. mod.;

I documenti indicati dal n. 1 al n. 9, sono considerati documenti essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa. La mancata presentazione della documentazione comprovante il punteggio implicherà unicamente la non attribuzione degli elementi di priorità richiesti in domanda.

La documentazione indicata dal n. 10 al n.15, se non presente in allegato alla domanda, deve essere integrata, entro i novanta giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della domanda.

La mancata presentazione o la presentazione tardiva della documentazione prevista dai punti da 10 a 15, ove necessaria, comporta la non ammissibilità della domanda.

Nel caso il progetto preveda opere soggette a sola D.I.A. il committente dovrà allegare la dichiarazione, ai sensi del D.lgs. n. 445/2000 art. 47, che il Comune nei trenta giorni successivi alla presentazione della DIA non ha notificato l'ordine a non effettuare il previsto intervento.

## **6.2 – Documentazione per la rendicontazione della domanda**

Ai fini del pagamento di acconti o del saldo del contributo il beneficiario dovrà presentare, in allegato alla domanda di pagamento la seguente documentazione:

1. Elenco della documentazione a giustificazione della spesa sostenuta (secondo le modalità predisposte da AVEPA);
2. copia dei titoli di spesa quietanzati secondo quanto previsto dagli indirizzi procedurali di cui all'Allegato A alla DGR n. 1499/2001, e dal Manuale delle procedure di AVEPA;
3. relazione tecnica finale redatta dal direttore dei lavori che descriva fasi e modalità di esecuzione dell'intervento e il conseguimento degli obiettivi previsti;
4. copia delle eventuali autorizzazioni previste per legge.
5. solo per gli enti pubblici, documentazione relativa all'incarico dell'esecuzione dei lavori ai fini della verifica del rispetto della normativa generale sugli appalti, in conformità in conformità al D.Lgs n. 163 del 12/04/2006 e succ. mod.;

AVEPA avrà cura di predisporre e comunicare ad ogni singolo beneficiario, le modalità per l'erogazione dell'aiuto.

**7 – ALLEGATI TECNICI**

ALLEGATO 1 - Indice della Densità Viaria Silvopastorale Comunale (solo aree ricomprese nelle Comunità Montane - LR 9/92)

La priorità calcolata sull' Indice di Densità Viaria Silvopastorale Comunale è applicata ai soli comuni rientranti nella zonizzazione delle Comunità Montane (Legge regionale 3 luglio 1992, n. 19 - BUR n. 72/1992). Ai comuni che non rientrano nell'elenco sotto riportato verrà applicato punteggio pari a zero.

COMUNE	PROV	VALORE INDICE	PUNTEGGIO
Alleghe	BL	9,30	6
Auronzo di Cadore	BL	8,30	6
Breganze	VI	3,30	6
Brentino Belluno	VR	6,60	6
Brogliano	VI	5,30	6
Calalzo di Cadore	BL	11,20	6
Castellavazzo	BL	11,10	6
Cencenighe Agordino	BL	10,80	6
Cesiomaggiore	BL	10,10	6
Chiampo	VI	6,00	6
Cibiana di Cadore	BL	12,80	6
Cornedo Vicentino	VI	2,30	6
Cortina d'Ampezzo	BL	11,20	6
Falcade	BL	9,10	6
Fara Vicentino	VI	12,10	6
Forno di Zoldo	BL	10,10	6
Gosaldo	BL	12,80	6
La Valle Agordina	BL	10,40	6
Laghi	VI	7,50	6
Longarone	BL	10,10	6
Malcesine	VR	9,10	6
Mason Vicentino	VI	0,00	6
Molvena	VI	6,20	6
Nogarole Vicentino	VI	12,70	6
Ospitale di Cadore	BL	7,10	6
Perarolo di Cadore	BL	4,10	6
Pieve di Cadore	BL	10,40	6
Refrontolo	TV	12,80	6
Rocca Pietore	BL	10,70	6
San Nazario	VI	10,70	6
Santa Giustina	BL	10,60	6
Santo Stefano di Cadore	BL	10,60	6
Sappada	BL	10,60	6
Sedico	BL	6,90	6
Sospirolo	BL	6,80	6
Soverzene	BL	10,10	6
Taibon Agordino	BL	11,90	6
Trissino	VI	5,80	6

Valdagno	VI	12,50	6
Vigo di Cadore	BL	10,90	6
Vodo di Cadore	BL	11,60	6
Zoldo Alto	BL	9,70	6
Agordo	BL	14,90	5
Altissimo	VI	16,00	5
Arsiero	VI	18,20	5
Asiago	VI	16,60	5
Bassano del Grappa	VI	19,50	5
Borca di Cadore	BL	18,60	5
Campolongo sul Brenta	VI	14,50	5
Canale d'Agordo	BL	17,60	5
Cappella Maggiore	TV	18,30	5
Cerro Veronese	VR	17,70	5
Cogollo del Cengio	VI	19,70	5
Comelico Superiore	BL	15,90	5
Crespadoro	VI	17,60	5
Dolce'	VR	14,10	5
Domegge di Cadore	BL	16,80	5
Farra d'Alpago	BL	19,10	5
Ferrara di Monte Baldo	VR	15,10	5
Fonzaso	BL	15,50	5
Fregona	TV	19,00	5
Lastebasse	VI	13,50	5
Livinallongo del Col di Lana	BL	16,30	5
Lorenzago di Cadore	BL	13,50	5
Lozzo di Cadore	BL	16,60	5
Pedemonte	VI	14,30	5
Pianezze	VI	19,20	5
Ponte nelle Alpi	BL	18,60	5
Posina	VI	13,60	5
Rivamonte Agordino	BL	17,10	5
Salcedo	VI	19,50	5
San Nicolo' di Comelico	BL	13,90	5
San Pietro di Cadore	BL	15,10	5
San Pietro Mussolino	VI	19,80	5
San Tomaso Agordino	BL	16,00	5
San Vito di Cadore	BL	16,60	5
Selva di Cadore	BL	13,00	5
Selva di Progno	VR	15,00	5
Solagna	VI	18,80	5
Tambre	BL	19,10	5
Tarzo	TV	13,00	5
Valdastico	VI	18,90	5
Valle di Cadore	BL	13,80	5
Valstagna	VI	14,40	5
Velo d'Astico	VI	15,20	5
Voltago Agordino	BL	18,70	5

Zoppe' di Cadore	BL	19,60	5
Alano di Piave	BL	22,30	3
Belluno	BL	24,40	3
Borso del Grappa	TV	25,20	3
Bosco Chiesanuova	VR	26,90	3
Brenzzone	VR	24,20	3
Caltrano	VI	22,10	3
Chies d'Alpago	BL	26,20	3
Cismon del Grappa	VI	25,40	3
Cison di Valmarino	TV	26,90	3
Danta di Cadore	BL	23,40	3
Enego	VI	25,50	3
Feltre	BL	23,70	3
Follina	TV	25,70	3
Foza	VI	21,30	3
Gallio	VI	21,10	3
Lamon	BL	23,10	3
Lentiai	BL	26,60	3
Limana	BL	24,00	3
Lugo di Vicenza	VI	21,30	3
Marostica	VI	24,30	3
Mel	BL	24,60	3
Monte di Malo	VI	26,10	3
Pieve d'Alpago	BL	23,40	3
Pieve di Soligo	TV	23,40	3
Piovene Rocchette	VI	27,70	3
Puos d'Alpago	BL	23,40	3
Quero	BL	23,00	3
Roana	VI	27,50	3
Rotzo	VI	24,30	3
Rovere' Veronese	VR	26,10	3
San Giovanni Ilarione	VR	20,30	3
San Gregorio nelle Alpi	BL	25,70	3
San Mauro di Saline	VR	25,50	3
Sant'Anna d'Alfaedo	VR	27,70	3
Seren del Grappa	BL	27,00	3
Tonezza del Cimone	VI	22,60	3
Trichiana	BL	22,20	3
Vallada Agordina	BL	20,70	3
Vas	BL	26,90	3
Velo Veronese	VR	23,80	3
Vestenanova	VR	24,10	3
Vittorio Veneto	TV	20,30	3
Arsie'	BL	28,30	1
Badia Calavena	VR	28,10	1
Calvene	VI	28,70	1
Caprino Veronese	VR	28,80	1
Castelcucco	TV	60,60	1

Cavaso del Tomba	TV	76,00	1
Colle Santa Lucia	BL	31,70	1
Conco	VI	38,10	1
Cordignano	TV	38,90	1
Costermano	VR	45,90	1
Crespano del Grappa	TV	38,30	1
Erbezzo	VR	28,80	1
Farra di Soligo	TV	34,50	1
Fumane	VR	30,00	1
Grezzana	VR	34,50	1
Lusiana	VI	29,20	1
Marano di Valpolicella	VR	35,30	1
Miane	TV	28,60	1
Monfumo	TV	34,70	1
Negrar	VR	42,70	1
Paderno del Grappa	TV	43,60	1
Pedavena	BL	39,60	1
Pederobba	TV	66,80	1
Possagno	TV	54,30	1
Pove del Grappa	VI	29,60	1
Recoaro Terme	VI	33,40	1
Revine Lago	TV	36,50	1
Rivoli Veronese	VR	36,20	1
Romano d'Ezzelino	VI	36,20	1
San Zeno di Montagna	VR	31,40	1
Sant'Ambrogio di Valpolicella	VR	107,70	1
Santorso	VI	37,30	1
Sarmede	TV	37,80	1
Schio	VI	40,80	1
Segusino	TV	28,00	1
Sovramonte	BL	29,30	1
Torrebelvicino	VI	55,30	1
Torri del Benaco	VR	33,60	1
Tregnago	VR	30,90	1
Valdobbiadene	TV	36,90	1
Valli del Pasubio	VI	47,00	1
Vidor	TV	29,80	1